

**Convenzione per la realizzazione del progetto “centro per la famiglia Ambito 9” per l’attuazione dall’Avviso Pubblico per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia ex D.G.R. n. XII/1507/2023 - così come determinato dalla D.D.U.O. 4612/2024: Attuazione DGR 1507/2023 “Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 1/8/2023: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle Linee Guida sperimentazione Centri per la Famiglia di cui alla DGR n. 5955/2022”. Approvazione Linee Guida operative.**

#### **Tra**

Il Soggetto Capofila Azienda territoriale per i servizi alla persona C.F/ P. IVA 02987870983 nella persona del Legale Rappresentante Ferdinando Albino nato a Salerno il 02.02.1959 CF LBNFDN59B02H703E, domiciliato per la carica presso la sede di Azienda territoriale per i servizi alla persona posta nel Comune di Ghedi in piazza Donatori di sangue 7;

**e**

Il Soggetto Partner Associazione CRIAF C.F./P. IVA 03274350986 nella persona del Legale Rappresentante Paola Cattenati nata a Mortara il 08.11.1965 CF CTPLA65S48F754S, domiciliato per la carica presso il Comune di Pontevico in piazza Mazzini, 17;

Il Soggetto Partner La Sorgente s.c.s onlus C.F. 01988650170 P. IVA 00669370983 nella persona del Legale Rappresentante Paolo Guglielmi nato a Brescia il 30.11.1981 CFGGLPLA81S30B157Z, domiciliato per la carica presso la sede di La Sorgente s.c.s onlus posta nel Comune di Montichiari in via Brescia 20;

Il Soggetto Partner Socialis- centro studi in imprese cooperative, sociali ed enti non profit C.F. /P. IVA 98155570173 nella persona del Legale Rappresentante Raffaele Miniaci nato a Brescia il 16.02.1965 MNCRFL65B16B157G domiciliato per la carica presso la sede di Dipartimento Economia e Management posta nel Comune di Brescia in via San Faustino 74/B

di seguito congiuntamente denominati Partner

#### **Visti**

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia”;
- l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 “Politiche regionali per i minori”;
- l.r. 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”;
- D.G.R. 31 luglio 2019 N. XI/2023 “Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno D.M. 30/04/2019: destinazione delle risorse”;
- D.G.R. 28 ottobre 2019 n. XI/2315 “Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia - Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2019 – D.M. 30/04/2019”;
- D.G.R. 18 ottobre 2021 n. XI/5392 “Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2021 – D.M. 24/06/2021: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse”;
- D.G.R. 14 febbraio 2022 n. XI/5955 “Approvazione linee guida per la sperimentazione dei centri per la famiglia in tutto il territorio regionale in attuazione della D.G.R. 5392/2021”;
- D.G.R. 30 novembre 2022 n. XI/7427 “Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2022 - d.m. 19/07/2022: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse”;
- D.G.R. 13 dicembre 2023 n. XII/1507 “Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: “Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022”;
- D.D.U.O. 18 dicembre 2023 n. 20274 “Attuazione D.G.R. 1507/2023” “Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: “Programmazione degli

- interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022" Accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione e impegno delle risorse alle ATS lombarde;
- D.D.U.O. 20 marzo 2024 n. 4612 "Attuazione D.G.R. 1507/2023" "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: "Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022". Approvazione Linee guida operative; tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

### **Art. 2 - Oggetto**

Il Soggetto Capofila che presenta il progetto ai sensi della DGR n. XII/1507/2023 d'ora in poi denominato Capofila, si impegna a realizzare le azioni e gli interventi previsto dal progetto, approvato con Decreto DG ATS n. 342 del 18.06.24:

**Titolo: Centro per la famiglia ambito 9**

**Durata:** dal 01.07.2024 fino al 30.06.2025, secondo quanto dichiarato nella formulazione del progetto.

Risorse economiche per la realizzazione del progetto:

contributo regionale:	<b>€ 70.000</b>
cofinanziamento:	<b>€ 30.000</b>
costo complessivo del progetto	<b>€ 100.000</b>

### **Art. 3 - Impegni e adempimenti del Capofila del progetto**

Il Capofila del progetto è individuato quale unico interlocutore responsabile nei confronti di ATS Brescia e di Regione Lombardia ed è responsabile della qualità e della completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete e dovrà:

- provvedere, con il supporto degli altri partner, a raccogliere annualmente la rendicontazione sull'avanzamento del progetto attraverso i timesheet, i template di monitoraggio e le relazioni annuali (di cui agli allegati A.3 e B del DDUO n. 4612/2024). ATS Brescia può definire periodi di rendicontazione economica intermedi per valutare l'andamento della spesa e monitorare lo sviluppo delle progettualità;
- raccogliere ed effettuare una verifica formale sulle spese di personale rendicontate dai partner effettivi e altresì sulle attività svolte e sul conseguimento dei risultati del progetto;
- conservare copia della rendicontazione da trasmettere ad ATS Brescia;
- istituire il Tavolo di Coordinamento del progetto quale strumento utile per l'analisi del bisogno condivisa, per la definizione di strategie di intervento congiunte, per la programmazione delle priorità e l'eventuale rimodulazione delle azioni, per la definizione con i partner dei protocolli operativi interni ed esterni alla rete e il modello organizzativo del Centro stesso;
- promuovere una forte sinergia tra gli interventi che saranno sviluppati tramite il progetto con le risorse e i servizi dei territori, nella logica di uniformare prassi ed intervento.

Si ricorda altresì che:

- tutti i partner effettivi sono tenuti ad acconsentire alle operazioni di controllo da parte di ATS ed eventualmente di Regione Lombardia e sono tenuti a rispondere e fornire

eventuali informazioni e integrazioni nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti;

- tutti i beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che ATS potrà effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

In caso di inadempimento, totale o parziale, del debito informativo del progetto il soggetto partner verrà sollecitato dal capofila per iscritto ad adempiere entro 15 giorni. Trascorso invano tale termine, verrà sospesa l'erogazione del contributo previsto nella presente convenzione. Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti del progetto approvato.

#### **Art. 4 - Impegni e adempimenti dei soggetti partner**

A) Gli enti partner di progetto si impegnano a:

- realizzare gli interventi nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti della scheda progettuale approvata;
- compilare in modo corretto la documentazione finalizzata alla rendicontazione annuale sull'avanzamento del progetto attraverso i timesheet, i template di monitoraggio e la relazione qualitativa. (ATS Brescia può definire periodi di rendicontazione economica intermedi per valutare l'andamento della spesa e monitorare lo sviluppo delle progettualità)
- partecipare al Tavolo di Coordinamento secondo le finalità previste dall'art. 3 della presente convenzione.

Eventuali modifiche/integrazioni relative ad interventi previsti nel progetto devono essere sottoposte al Capofila, per l'approvazione preventiva, in particolare relativamente a variazioni del piano di attività o significative variazioni di responsabilità delle attività tra partner. Le eventuali richieste devono essere debitamente motivate ed accompagnate da un prospetto in cui si raffronti la situazione iniziale con la nuova proposta.

Tutte le proposte di modifica/integrazione dovranno essere sottoposte ad ATS da parte del Capofila.

B) Il finanziamento e il cofinanziamento

Il Capofila e i partner si impegnano a rispettare la ripartizione economica come da scheda di progetto approvata da ATS Brescia.

I partner si impegnano a comunicare tempestivamente al Capofila, anche a mezzo mail, le eventuali modifiche proposte che verranno presentate e concordate dal Capofila con l'ATS Brescia per l'approvazione della modifica del budget.

#### **Art. 5 - Dichiarazione**

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione il beneficiario del progetto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;
- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- di non percepire contributi o altre sovvenzioni, attraverso la partecipazione ad altri bandi o concorsi, da organismi pubblici per le stesse azioni previste nel progetto di cui alla presente convenzione (ciò vale anche per i partner effettivi di progetto);

- di informare l'ATS, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti per la realizzazione di una o più azioni del progetto che si propone;
- che l'intervento sarà realizzato nel territorio dell'ATS previsto nel progetto.

#### **Art. 6 - Referente di progetto**

Il Capofila del progetto ovvero beneficiario del contributo individua quale referente unico dell'attuazione del progetto la dott.ssa Giulia Grazioli, [giulia.grazioli@ambito9.it](mailto:giulia.grazioli@ambito9.it), 3286763318 in qualità di responsabile area famiglia e minori.

#### **Art. 7 - Modalità e tempi di erogazione del contributo**

Il Capofila si impegna a erogare ai Partner riportati di seguito l'importo totale massimo di € 70.000,00 per la realizzazione delle attività del progetto:

<b>n</b>	<b>ENTE</b>	<b>QUOTA BUDGET</b>	<b>Cofinanziamento</b>
1	CAPOFILA Azienda territoriale per i servizi alla persona	18.530 €	7941,43 €
2	Associazione Criaf	25.000 €	10714,29 €
3	Cooperativa La sorgente	21.470 €	9201,43€
4	Centro Studi Socialis	5.000 €	2142,86 €
	<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	70,000€	30,000€

Il capofila riceve i contributi da ATS e li eroga tempestivamente ai partner in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate.

Il contributo verrà liquidato totalmente se i giustificativi di spesa ritenuti ammissibili a seguito della valutazione della documentazione contabile risulteranno pari al costo complessivo del progetto evidenziato nella scheda budget, o parzialmente ridotto in ragione delle inferiori spese risultanti ammissibili.

#### **Art. 8 - Regole di pubblicizzazione**

Ogni documento riguardante il progetto, dovrà riportare il logo di ATS e la frase "Finanziato da Regione Lombardia con Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo al Capofila per la trasmissione all'ATS Brescia che approverà e potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per i partner di progetto.

#### **Art. 9 - Durata del progetto**

L'attività relativa al progetto deve essere conclusa entro il 30/06/2025, salvo proroghe da parte di Regione comunicate attraverso ATS.

#### **Art. 10 - Recesso e rinuncia**

Il Capofila e i partner del progetto si impegnano a non sospendere la realizzazione delle attività progettuali. Nel caso di eventuali modifiche della rete verrà data tempestiva informazione da parte del Capofila alla ATS Brescia oltre che ai partner del progetto.

#### **Art.11 - Sanzioni e Revoca**

Il Capofila, in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione in capo al Partner, potrà concedere un termine di 15 giorni per consentire al Partner di porre rimedio all'inadempimento. Qualora il Partner non ottemperi nel predetto termine e ciò

comporti l'addebito degli eventuali costi o sanzioni applicati da Regione Lombardia o da ATS Brescia al Capofila, il Capofila può avviare un'azione di rivalsa nei confronti del Partner di cui sopra e procedere alla risoluzione della presente convenzione.

Fermo restando quanto sopra, il Capofila può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità, in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- rifiuto a collaborare nell'ambito della rendicontazione contabile e amministrativa;
- inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività spettanti al partner;
- interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori del progetto;
- erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal progetto;
- irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- recesso non giustificato del Partner dalla presente convenzione;
- mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui agli articoli 9 della presente convenzione;

La revoca, disposta dal Capofila Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, comporta il recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

Il Partner a mezzo della sottoscrizione della presente e secondo quanto indicato al presente articolo, manifesta il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

#### **Art.12 - Controversie**

Ciascun partner si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività del progetto. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata al Capofila.

Inoltre, richiamando quanto definito all'art. 10, le parti concordano di definire in modo amichevole qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione della presente convenzione e solo successivamente al fallimento del tentativo di conciliazione, al giudice competente. In tal caso si indica quale Foro competente esclusivo quello di Brescia.

#### **Art.13 – Registrazione**

La presente convenzione viene inviata all'ATS di Brescia, acclarata agli atti della stessa e conservata nel fascicolo di progetto quale parte integrante e sostanziale dello stesso e non necessita di alcuna ulteriore registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto in data 18/07/2024

Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona  
Sig. Ferdinando Albino

Associazione Criaf  
Dott.ssa Paola Cattenati

Cooperativa La Sorgente  
Dott. Paolo Guglielmi

Centro Studio Socialis  
Dott. Raffaele Miniaci